IL REPORT Premiati in Regione i centri più incisivi nel riciclo. In città è ancora alta la quantità del «secco» pro-capite

Acquafredda resta sul trono della raccolta differenziata

Con la percentuale del 93,3% in Lombardia è quarto nella graduatoria dei paesi virtuosi Sono 24 i comuni della provincia al di sotto del 65%. Corteno Golgi maglia nera col 33,2%

Cinzia Reboni

●● Acquafredda si conferma al vertice dei Comuni più virtuosi nella gestione dei rifiuti. Con una percentuale altissima - il 93,3% - guida il lotto dei 41 paesi che hanno ottenuto il miglior risultato nella raccolta differenziata, che quella dei «rifiuti free», vale a dire quelle comunità che hanno ridotto in modo più significativo il volume degli scarti indifferenziati per abitante conferiti in discarica. Il criterio adottato per questa speciale classifica è da ricercare nella frazione del secco non riciclabile: gli «ammessi» sono infatti soltanto quelli che, oltre a raggiungere o superare il 65% di raccolta differenziata, hanno conferito meno di 75 chilogrammi all'anno per abitante di «secco». E Acquafredda è riuscita a produrne soltanto 38,5.

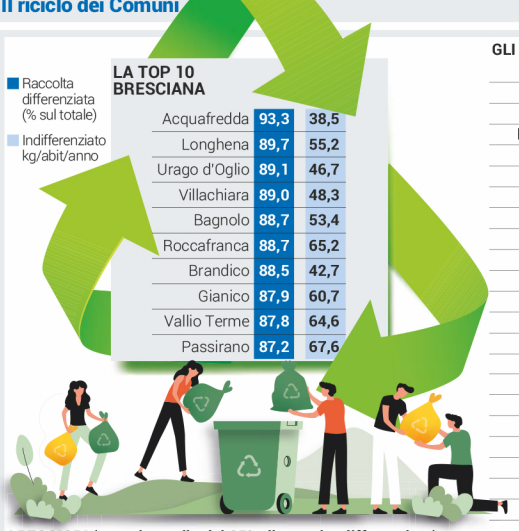
Il quadro emerge dal dossier di Legambiente Lombardia sui dati 2020 forniti da O.R.S.O di Arpa, che evidenzia come nel 2020, nonostante la pandemia ed il repentino cambiamento di abitudini, la raccolta differenziata dei rifiuti si sia affermata come una pratica consolidata. I «ricicloni» sono stati premiati ieri a Palazzo Reale di Milano dalla presidente di Legambiente Lombardia Barbara Meggetto e dall'assessore regionale all'Ambiente Raffaele Cattaneo nell'ambito della quinta edizione di Ecoforum Rifiuti Lombardia. Un risultato dunque di tutto rispetto per il piccolo Comune della Bassa guidato da Maurizio Donini, che non nasconde la sua soddisfazione. «I cittadini ci hanno seguito fin dall'inizio: dal porta a porta misto con i cassonetti, fino ad ora che siamo passati al porta a porta totale. Si sono abituati un po' alla volta, senza soluzioni drastiche e radicali: forse è questo il segreto del successo. Va poi detto che il paese è piccolo, e le aziende non sono tantissime, il che rende tutto più semplice rispetto a realtà più grandi, dove ci sono chiaramente esigenze diverse».

Acquafredda si attesta anche al quarto posto nella raccolta differenziata a livello regionale. Nel complesso la nostra provincia, che pure si attesta con il 77,3% sopra la media regionale del 73,3%, è solo sesta in Lombardia per la differenziata. Brescia città ha raggiunto nel 2020 il 72,4%, ma il dato dell'indifferenziata resta ancora alto: 156,4 chilogrammi all'anno per abitante. La classifica dei «ricicloni» bresciani si è arricchita nel 2020 di cinque new entry: Brandico, Capo di Ponte, Cerveno, Niardo e Rudiano. Ma il report di Legambiente svela anche l'altra faccia della medaglia: 24 paesi sono ancora sotto il 65% di raccolta differenziata. La maglia nera spetta a Corteno Golgi, che ha raggiunto soltanto il 33,2%.

Ieri è stato annunciato che entro il 2022 verrà attivata una nuova sezione che consentirà la completa informatizzazazione delle comunicazioni di utilizzo dei fanghi biologici in agricoltura.

Il riciclo dei Comuni

■ Raccolta differenziata (% sul totale)
■ Indifferenziato kg/abit/anno



LA TOP 10 BRESCIANA

Acquafredda	93,3	38,5
Longhena	89,7	55,2
Urago d'Oglio	89,1	46,7
Villachiara	89,0	48,3
Bagnolo	88,7	53,4
Roccafranca	88,7	65,2
Brandico	88,5	42,7
Gianico	87,9	60,7
Vallio Terme	87,8	64,6
Passirano	87,2	67,6

GLI ALTRI COMUNI TOP

Nuvolento	87,1	63,1
Alfianello	86,7	59,7
Montirone	86,7	65,5
Borgo San Giacomo	86,6	62,6
Rudiano	86,4	57,1
Orzivecchi	86,2	66,9
Quinzano	86,2	64,3
Lograto	85,8	60,2
Barghe	85,7	67,7
Collebeato	85,6	68,8
Pompiano	85,5	61,5
Castrezzato	85,4	62,0
Fiesse	85,4	57,8
Mairano	85,0	59,6
Coccaglio	84,8	66,3
Niardo	84,7	61,8
Castelcovati	84,5	71,1
Malegno	84,2	54,2
Calvagese Riviera	84,1	72,9
Pontoglio	84,1	69,7
Cologne	84,0	64,4
Poncarale	83,9	62,5
Berlingo	83,4	69,4
Ono San Pietro	83,3	53,7
Trenzano	83,2	47,8
Capo di Ponte	82,9	74,0
Paisco Loveno	82,4	68,9
Cerveno	82,3	68,6
Serle	81,8	70,8
Losine	81,6	62,9
Ossimo	81,1	62,9

I PEGGIORI (sotto la soglia del 65% di raccolta differenziata)

Corteno Golgi	33,2	Valvestino	45,2	Artogne	60,7
Collio	33,9	Temù	51,3	Marmentino	61,2
Cimbergo	35,0	Saviore Adamello	51,5	Irma	61,9
Paspardo	38,7	Ome	55,6	Tignale	62,5
Magasa	40,0	Ponte di Legno	56,7	Monte Isola	63,0
Gargnano	42,6	Dello	58,8	Mura	63,5
Tremosine	43,1	Cevo	59,2	Pezzaze	64,2
Vione	44,0	Pavone Mella	60,4	Provaglio Valsabbia	64,3

L'Ego-Hub